Giovedì della IV settimana del Tempo Ordinario

3 febbraio

**SAN BIAGIO**

**Saluto**

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore sia tenero verso quelli che lo temono,

e la sua pace sia con tutti voi.

**Introduzione**

Memoria di san Biagio, vissuto nel sec. IV); secondo la tradizione, fu vescovo di Sebaste in Armenia (attuale Sivas, Turchia), dove subì il martirio.

Secondo la tradizione guarì miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola, perciò è invocato come protettore dal mal di gola.

Giovedì 4 settimana pari. Colui che ha mandato apostoli e discepoli a predicare l’arrivo del Regno di Dio, ci conceda di convertirci alla buona notizia, poiché chiediamo gli uni per gli altri il perdono e la misericordia del Padre.

* *Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

*Kyrie, eleison*

**Colletta**

Esaudisci, o Padre, il popolo che ti invoca:

l'intercessione del martire san Biagio

ottenga da te pace e salute nel tempo presente

e l'aiuto per giungere alla gioia dei beni eterni.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**Al Padre nostro**

Benedetto sei tu, Signore, Dio d’Israele, nostro padre, Dio di Gesù, il Cristo, ora e per sempre. E ora e sempre osiamo dirti: *Padre nostro.*

**Dopo la Comunione**

Rinnovati dai santi misteri, ti preghiamo, o Signore:

fa' che, imitando la mirabile costanza di san Biagio,

otteniamo il premio eterno

promesso a chi soffre a causa del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

**PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

Terminata l’orazione dopo la Comunione, il sacerdote celebrante invita i presenti a lodare e invocare il Signore con una particolare preghiera di benedizione. Quindi tenendo le mani stese sul popolo dice:

Noi ti rendiamo grazie, Dio onnipotente,
che hai creato l'uomo per la gioia e la vita immortale,
e con l'opera redentrice del tuo Figlio
lo hai liberato dalla schiavitù del peccato,
radice di ogni male.
Tu ci doni la certezza
che un giorno sarà asciugata ogni lacrima
e ricompensata ogni fatica sostenuta per tuo amore.
Benedici i tuoi figli,
che nella piena adesione alla tua volontà
ti invocano mediante l'intercessione di san Biagio
perché, preservati  dal male di gola
e confermati nella grazia del tuo Spirito,
glorifichino in parole e opere il tuo santo nome.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Quindi prosegue dicendo, tralasciando il gesto di toccare con le candele la gola dei fedeli:

Il Signore misericordioso,
per intercessione di san Biagio
vi conceda la salute del corpo

e la consolazione dello spirito. ℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. ℟. Amen.

Andate in pace.